Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):	"Creatività accessibile": immagini, film d'animazione e musiche sull'inclusione sociale e la lotta alle discriminazioni. Laboratori per immaginare e creare una società includente nella scuola e fuori dalla scuola. Area di approfondimento: "Diritti".
SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	ATELIER A.P.S.
Nominativo del referente del coordinatore	CLAUDIO TEDALDI

Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe secondo le necessità)*:

Denominazione

- Atelier A.PS
- Scuola secondaria di Primo grado Romolo Gessi" di S.Pietro in Vincoli (RA)
- Scuola primaria "Aldo Spallicci" di S.Pietro in Vincoli (RA)
- AISM Sez. Provinciale Forlì-Cesena
- AIL Sez. Provinciale Forlì-Cesena
- ANGSA Ravenna Onlus
- Atelier del Cartone animato di Bando (FE)
- Ass. BucaneveXAutismo

Descrizione del progetto:

Destinatari (target) e obiettivi del progetto:	- Tre classi della Scuola superiore di Primo grado
	- Due classi della Scuola primaria, ragazzi parte
	- Ragazzi partecipanti alle attività extrascolastiche della scuola di musica
	dell'Atelier APS
	- Ragazzi partecipanti alle attività extrascolastiche dell'Atelier del Cartone
	animato a S. Pietro in Vincoli (RA) e Bando (FE)
	- Alcuni ragazzi autistici sia nella scola che in associazioni dedicate.
Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:	Nel periodo da gennaio a giugno 2014 si intendono realizzare uno o più cortometraggi
	d'animazione sul tema descritto coordinando diverse realtà scolastiche ed
	extrascolastiche. Le fasi di lavoro saranno:
	1) discussione del tema
	2) ideazione
	3) realizzazione dei disegni necessari
	4) realizzazione di altri materiali necessari (stop motion, ecc)
	5) realizzazione delle musiche
	6) montaggio
	7) stampa dei DVD e pubblicazione sul web
	8) incontri tra le diverse realtà partecipanti e presentazioni pubbliche
	Atelier APS, soggetto coordinatore, mette a disposizione le competenze e tutte le ore

lavoro necessarie di due persone, Claudio Tedaldi (Vicepresidente, esperto di pedagogia del cinema d'animazione e fondatore dell'Atelier del Cartone animato nel 1981) e Monica Monduzzi (Presidente, musicista ed esperta di attività pedagogiche musicali), in tutte le fasi di lavoro e in tutti gli ambiti connessi al progetto.

- Nell'ambito delle proprie attività extrascolastiche legate al cinema
 d'animazione (Atelier del Cartone animato), sia a San Pietro in Vincoli (RA)
 che a Bando (FE), l'Atelier partecipa all'elaborazione dell'idea e alla
 realizzazione del cortometraggio d'animazione.
- Nell'ambito delle proprie attività extrascolastiche legate alla musica, l'Atelier si impegna a realizzare con i ragazzi la colonna sonora ad hoc del cortometraggio d'animazione.

AISM Forlì-Cesena e AIL Forlì-Cesena parteciperanno alla fase di ideazione mettendo a disposizione alcuni volontari ed ammalati che incontreranno i ragazzi per raccontare loro le proprie storie in riferimento al tema dei diritti del malato, del loro personale modo di affrontare la malattia, i loro diritto e le loro aspirazioni. Sono inoltre disponibili a organizzare presso la sede AISM di Forlì incontri pomeridiani con volontari e ammalati insieme a una delegazione di ragazzi che partecipano al progetto per discutere dei contenuti e dei punti di vista del malato .

Il Comune di Ravenna e il Comune di Forlì offrono il loro Patrocinio all'inziativa e mettono a disposizione i locali per le attività extrascolastiche nei loro ambiti di competenza territoriale. Il Comune di Ravenna con il proprio Centro stampa curerà la stampa degli opuscoli e di volantini di supporto.

La scuola primaria "Aldo Spallicci" di S. Pietro in Vincoli (RA) mette a disposizione due insegnanti, una coordinatrice di plesso e due classi terze che saranno impegnate in

almeno quattro incontri di due ore.

La **scuola secondaria "Romolo Gessi"** di S. Pietro in Vincoli (RA) mette a disposizione un'insegnante e tre classi per un minimo di cinque incontri.

L'Atelier del Cartone animato di Bando (FE) mette a disposizione la sua sede (Parrocchia di San Macario) e un gruppo di 10 ragazzi e un educatore.

Le Associazioni BucaneveXAutismo (FC) e ANGSA Ravenna e la scuola primaria "Aldo Spallicci" di S. Pietro in Vincoli (RA) parteciperanno con l'Atelier del Cartone animato e con propri educatori alla realizzazione del film sperimentando laboratori dedicati a ragazzi autistici.

Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):

Il progetto intende coinvolgere più gruppi di ragazzi in laboratori che si terranno in ambito scolastico ed extrascolastico secondo modalità concordate con i diversi soggetti partecipanti alla rete. Seguendo il percorso pedagogico classico dell'Atelier, la creazione "dal basso", i ragazzi scopriranno come si realizza un "cartone animato" e svilupperanno a modo loro il tema proposto, con l'accompagnamento discreto dei conduttori.

Trasformeranno poi le loro stesse idee e storie in storyboard che li guideranno nella realizzazione di uno o più cortometraggi animati, musiche comprese. L'esperienza pedagogica, una formula originale che sperimentiamo dal 1981 e che consente a ognuno di esprimersi passando dal contributo creativo individuale alla creazione collettiva, assicura una partecipazione effettiva dei ragazzi e il raggiungimento degli obiettivi che corrispondono a tre fasi: a) sviscerare il tema, b) appropriarsi delle tecniche di un mezzo di comunicazione particolarmente congeniale ai giovani e c) sperimentarle nella realizzazione e presentazione/condivisione (su DVD, sul web e in eventi pubblici) di uno o più

cortometraggi d'animazione. Il progetto parte dal presupposto (fondamentale per l'Atelier del Cartone animato) che il cinema d'animazione è un media particolarmente coinvolgente per i giovani e giovanissimi. Questo risulta molto importante per lavorare con loro su temi importanti, ottenendo più facilmente il loro coinvolgimento. Attraverso un percorso di decodifica del media sviluppato a partire dalle prime attività dell'Atelier del Cartone animato, nel 1981, i ragazzi dovranno ragionare sui temi proposti, aiutati in questi da malati che sapranno spiegare in che modo la loro "diversità" è vissuta come "normalità", come è importante che l'accessibilità sia soprattutto nel nostro modo di accogliere, in che modo possono essere importanti i diritti dei malati. A partire da questo si svilupperà uno storyboard e si realizzeranno disegni e animazioni con disegni e stop-motion. Il lavoro sarà poi montato e musicato da altri ragazzi per diventare un vero cortometraggio d'animazione finalizzato a trasmettere un messaggio attraverso un DVE e sul web. Alleghiamo un documento Word sulle attività dell'Atelier del Cartone animato (parte integrante dell'Atelier APS) e sulla sua filosofia e metodo di lavoro. Per completare il lavoro è prevista la stampa di un opuscolo e di un manifesto